



## Con Calamai il basket migliora la personalità dei bimbi disabili

AL LIONS CLUB del Rubicone (presso il ristorante Antiche Macine di Montalbano) è stato ospite-relatore Marco Calamai (foto) invitato dal presidente in carica Francesco Covarelli al fine di dedicare una serata sul tema della riabilitazione psicomotoria di bambini diversamente abili. Marco Calamai è stato prima giocatore e poi allenatore di basket per 12 stagioni con 365 partite in serie A. Nel 1995 abbandonò le luci della ribalta e mise a frutto la sua cultura umanistica e quella tecnico-sportiva, creando una metodologia, che si è rivelata particolarmente efficace nella cura di psicopatologie del bambino con diverso grado di gravità (dall'autismo alla psicosi e alla sindrome di Down). Le sue esperienze sono

oggetto del libro intitolato: «Uno sguardo dall'alto». Il Lions Club del Rubicone per questo progetto ha realizzato un 'service' di 4mila euro. Il basket è l'unico sport che tende al cielo — ha detto Marco Calamai — e questa è una rivoluzione per chi è abituato a guardare sempre in terra e la mia proposta del gioco della pallacanestro come prima forma di scambio e di rapporto interpersonale ha ottenuto risultati apprezzati in campo nazionale. Molti dei ragazzi coinvolti sono arrivati ad una capacità importante di comunicazione e di relazione non solo nell'ambito del gio-

co ma anche e soprattutto della vita quotidiana. La finalità dell'attività è la comunicazione (attraverso la palla) e il gioco come diritto e divertimento utilizzando come strumenti la forza del gruppo e il puntare sulle qualità di ognuno senza fermarsi ai limiti».

Il 'metodo Calamai' ha avuto inizio a Modena ed è approdato poi anche a Bologna in seno alla Fortitudo. Centri satellite che si rifanno alla filosofia di gioco di Calamai sono sorti a Rimini, Milano, Roma, Cattolica, Pavia, Pesaro, Fano, Ancona.

Edoardo Turci

**'SERVICE'**  
**Il Lions Rubicone  
ha donato  
per questo progetto  
quattromila euro**